

di Massimo Genzer*
Strisce pedomali

Negli stand il cliente è da orientare

I Saloni dell'auto sono sempre un tema di discussione. Ce ne sono molti, forse troppi in Europa e nel mondo, e la formula scelta dagli espositori appare superata e distante dal cliente medio. All'ultimo Salone di Ginevra la maggioranza delle vetture esposte non erano alla portata della clientela più tipica e, benché interessanti da conoscere, sembravano un modo per confrontarsi tra i produttori a chi stava più avanti piuttosto che una proposta per il consumatore medio europeo. A livello investimenti per il marketing, i fondi a disposizione per le aziende sono diminuiti e non di poco negli anni. Tuttavia, i Saloni sono ancora in piedi e certamente non sono a buon mercato.

Gli organizzatori comunicano dati e raffronti sul numero dei visitatori, mentre quello che veramente importa sono le lead che si producono e ancora di più le vendite che si realizzano. Il marketing è una tecnica chiara che deve produrre effetti di miglioramento della conoscenza e reputazione di un brand e, soprattutto, creare lead, ovvero potenziali clienti che i venditori debbono trasformare in contratti. Questo compito di marketing, i Saloni dell'auto attuali non credo lo assolvano con soddisfazione.

La domanda spontanea che sorge è come mai le Case, in generale, continuano a investire nel modello attuale dei Saloni. Qua e là, ogni tanto, i costruttori disertano alcune rassegne, ma non abbastanza da indurre gli organizzatori a rivedere il modello di business.

Un'interessante alternativa è sorta qualche anno fa al Valentino a Torino. Un Salone di nuova generazione che richiede un dispendio di energie organizzative minime e fondi di marketing contenuti. Il percorso proposto è interessante e innovativo, e induce a pensare se non debba essere replicato per la sua flessibilità e semplicità in altri territori. Se il Valentino, poi, scegliesse di rafforzare anche il tema delle tecniche di distribuzione, affrontando l'evoluzione che c'è nella domanda di auto per i nuovi percorsi di mobilità avanzata, avrebbe realizzato, a mio parere, una chiara e utile affinità con le esigenze del cliente medio.

Oggi con la vastità dell'offerta di auto, il cliente medio, per poter fare una scelta consapevole, ha bisogno di un «angelo custode» che lo orienti. Un Salone dell'auto appare la sede ideale per un modello di vendita così impostato.

Presidente Arété Methodos



SALONE dell'AUTO TORINO
6-10 GIUGNO 2018



Piero Evangelisti

Torino La lunga e profonda crisi dell'automobile è ormai un brutto ricordo, eppure per i grandi, classici Saloni internazionali sembra che il peggio debba ancora arrivare. Non passa una settimana senza che un brand annunci la sua assenza alle prossime edizioni del Mondial di Parigi, in ottobre, o del Naia di Detroit, a gennaio del 2019. Ogni diserzione ha un suo motivo, ma fondamentalmente è un problema di costi che in molti non ritengono più giustificati. Si preannuncia invece come un'edizione da record (da battere le 700mila presenze del 2017) quella del Salone dell'Auto di Torino che si apre oggi nei viali del Valentino, riproponendo una formula che ha dimostrato di funzionare: costi contenuti per gli espositori, stand modulari tutti uguali e ingresso gratuito (quest'anno prolungato fino alle 24), il tutto in una cornice assolutamente speciale nella città che viene tuttora considerata la Capitale italiana dell'automobile.

«Questa quarta edizione sarà una festa dell'automobile che coinvolgerà la città con un calendario fitto di eventi fino al 10 giugno - annuncia Andrea Levy, ideatore e patron della rassegna - all'esposizione statica all'aperto dei modelli di oltre 40 marchi, si affiancherà l'anima dinamica di quello che è un vero Salone diffuso in movimento, con eventi, meeting, approfondimenti e parate, prima tra tutte la *Supercar Night Parade* di stasera». La sfilata di 300 *supercar* per le vie del centro è la dimostrazione di quanto l'intera città sia coinvolta, una partecipazione che nessun Salone in altre parti del mondo è in grado di raggiungere.

Due gli anniversari che si festeggiano quest'anno, i 70 anni di **Porsche** (un'enorme immagine del brand verrà proiettata sulla Mole la sera dell'8 giugno, giorno della fondazione) e i 50 anni di **Italdesign** alla quale è dedicata una mostra di 27 auto, tra *concept* e serie, esposte nel cortile del Castello del Valentino. Per ammirarle è necessario scaricare

DA OGGI AL 10 GIUGNO

Il Parco Valentino vetrina «green» dell'auto È il Salone di Torino

Città sempre più coinvolta dal patron Levy Tra sfilate e passeggiate per scoprire le novità

il biglietto del tutto gratuito dal sito del Salone, biglietto che servirà per accedere, in via Medaglie d'Oro, alla Mostra dei Prototipi, 47 capolavori del passato o precursori del futuro dell'auto, un'esposizione che conferma il rilievo che il design assume nell'ambito dell'esclusiva rasse-

gna torinese.

L'Istituto europeo di design di Torino (Ied) espone sul proprio stand il *dune buggy Hyundai Kite* sviluppato dagli studenti insieme ai designer della Casa corea-



TUTTI I MARCHI SCHIERATI

Fca espone i suoi gioielli davanti al pubblico di casa

Jeep Renegade si rinnova. Stile e grinta al «fil rouge»

del 2016, questa Jeep esagerata è equipaggiata di un motore sovralimentato Hemi Hellcat V8 da 6.2 litri e 707 cv. Al suo look aggressivo, sottolineato da un sound straordinario, ha contribuito con molti particolari **Mopar**, il brand che si occupa di personalizzazione, accessori e *aftermarket*, presente con un suo stand. L'offerta di **Alfa Romeo** è all'insegna dei suoi modelli che rappresentano al meglio i valori che da 108 anni le

sportive della Casa del Biscione sanno interpretare. Il pubblico potrà quindi ammirare **Stelvio Quadrifoglio**, la prima «Quadrifoglio» che è anche un Suv, e **Giulia Veloce Ti**, l'eccellenza tecnica e motoristica della gamma **Giulia**. Sorprendente per design, prestazioni e tecnologia, **Stelvio Quadrifoglio** è il primo Suv della storia del marchio nonché il più veloce al mondo della sua categoria: sul mitico circuito del Nürburgring ha infatti otte-



PASSIONE
 Da sinistra, in senso orario, il concept Sintesi di Pininfarina esposto all'aeroporto di Caselle; la nuova 508, ammiraglia di Peugeot; una fiammante Porsche GT3 RS (la Casa tedesca celebra nell'occasione i suoi 70 anni); il dune buggy Hyundai Kite sviluppato dagli studenti dello Ied di Torino insieme ai designer della Casa coreana. Sotto, l'organizzatore Andrea Levy e il rinnovato Jeep Renegade



na, mentre **Pininfarina** ha scelto una partecipazione diversificata: i *concept Mythos*, **Sergio**, **Florida II** e **Sigma Grand Prix** alla Mostra dei prototipi; la **Jaguar Xjs** guidata da **Paolo Pininfarina** alla *Night Parade*; e la **Sintesi** esposta all'aeroporto di Caselle a dare un benvenuto molto speciale ai viaggiatori.

Tra le Case, poche le assenze e alcune importanti prime tra le quali spicca la **Peugeot 508**, nuova ammiraglia della Casa del Leone. Quest'anno il Salone si espande anche al di fuori dei suoi consueti confini, esportando a Modena, all'insegna di un ideale gemellaggio, la mostra fotografica, già tenutasi nel capoluogo piemontese, «Un percorso nella storia dell'automobile»: 50 grandi pannelli per altrettanti brand dove appaiono il primo modello e il più recente. La mostra sarà visibile fino al 30 giugno sotto i Portici del Collegio.

nuto il record sul giro in 7', 51" e 7 decimi. **Stelvio Quadrifoglio** è equipaggiato dell'esclusivo motore 2.9 V6 Bi-Turbo benzina da 510 cv di derivazione **Ferrari**.

Accanto a **Stelvio** sarà esposta **Giulia Veloce Ti**, la versione più esclusiva della gamma. Con il propulsore 2.2 Turbodiesel da 210 cv, cambio automatico a 8 rapporti e trazione integrale Q4, la vettura porta la storica sigla **Ti**, acronimo di **Turismo internazionale**, che da sempre è sinonimo di versioni più ricche, più tecnologiche, più grintose. Non mancano **Abarth**, con la **595 Piستا** e la **124 Gt**, e **Lancia**, che espone l'insostituibile **Ypsilon** nelle tre più recenti interpretazioni della versione **Elefantino**.

Maserati e **Ferrari** sono presenti con vetture di produzione e storici prototipi. Da oggi a domenica, **Fca** offrirà al pubblico anche numerose opportunità di interazione.

PEV